ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA (UE) 2019/1936 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 23 OTTOBRE 2019, CHE MODIFICA LA DIRETTIVA 2008/96/CE SULLA GESTIONE DELLA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI

Art. 13

Sostituzione dell'allegato III del decreto legislativo 15 marzo 2011, n. 35

L'allegato III del decreto legislativo 15 marzo 2011, n. 35, e' sostituito dal seguente. «ALLEGATO III - COMPONENTI INDICATIVE DELLE VALUTAZIONI DELLA SICUREZZA DELLE STRADE A LIVELLO DI RETE 1. Aspetti generali:

a) tipo di strada in relazione al tipo e alle dimensioni delle regioni/citta' da essa collegate;

b) lunghezza del tratto stradale;

c) tipo di zona, extraurbana o urbana;

d) uso del suolo: istruzione, commercio, industria e attivita' manifatturiere, residenziale, agricoltura, aree non edificate;

e) densita' di punti di accesso alle proprieta';

f) presenza di strada di servizio, quale, a titolo esemplificativo, per accesso a negozi;

g) presenza di lavori stradali;

h) presenza di parcheggi. 2. Volume di traffico:

a) volume di traffico;

b) volume di motocicli osservato;

c) volume di pedoni osservato su entrambi i lati, rilevando se "lungo la carreggiata" o "in attraversamento";

d) volume di biciclette osservato su entrambi i lati, rilevando se "lungo la carreggiata" o "in attraversamento";

e) volume di veicoli pesanti osservato;

f) flussi di pedoni stimati, determinati dalle caratteristiche dell'uso del suolo adiacente;

g) flussi di biciclette stimati, determinati dalle caratteristiche dell'uso del suolo adiacente; 3. Dati sugli incidenti:

a) numero, ubicazione e causa degli incidenti mortali per gruppo di utenti della strada;

b) numero e ubicazione degli incidenti con feriti gravi per gruppo di utenti della strada. 4. Caratteristiche operative:

a) limite di velocita' generale, per i motocicli, per i camion;

b) velocita' di esercizio (85° percentile);

c) gestione della velocita' e/o moderazione del traffico;

d) presenza di dispositivi di sistemi di trasporto intelligenti (STI): segnalatori di code, pannelli a messaggio variabile;

e) segnali di avvertimento in prossimita' di scuole;

f) presenza di un supervisore per l'attraversamento in prossimita' di scuole nei periodi prescritti. 5. Caratteristiche geometriche:

a) caratteristiche della sezione trasversale, quali, a titolo esemplificativo, numero, tipo e larghezza delle corsie, configurazione e materiale delle banchine mediane centrali, piste ciclabili, sentieri pedonali, compresa la relativa variabilita';

b) curvatura orizzontale;

c) grado e allineamento verticale;

d) visibilita' e distanze di visibilita'. 6. Oggetti, zone libere da ostacoli, sistemi stradali di contenimento:

a) ambiente al margine della strada e zone libere da ostacoli;

b) ostacoli fissi al margine della strada quali, a titolo esemplificativo, pali per l'illuminazione e alberi;

c) distanza degli ostacoli dal margine della strada;

d) densita' di ostacoli;

e) rallentatori a effetto acustico;

f) sistemi stradali di contenimento. 7. Ponti e gallerie:

a) presenza e numero di ponti, comprese le informazioni pertinenti;

b) presenza e numero di gallerie, comprese le informazioni pertinenti;

c) elementi visivi che rappresentano rischi per la sicurezza dell'infrastruttura. 8. Incroci:

a) tipo di incrocio e numero di diramazioni, con particolare attenzione al tipo di controllo e alla presenza di svolte protette;

b) presenza di canalizzazione;

c) qualita' dell'incrocio;

d) volume stradale all'incrocio;

e) presenza di passaggi a livello, con particolare attenzione al tipo di attraversamento e indicando se sia presidiato, non presidiato, manuale o automatizzato. 9. Manutenzione:

a) difetti del manto stradale;

b) resistenza allo slittamento del manto stradale;

c) condizioni della banchina (compresa la vegetazione);

d) condizioni della segnaletica verticale, della segnaletica orizzontale e della delineazione;

e) condizioni dei sistemi stradali di contenimento. 10. Strutture per gli utenti della strada vulnerabili:

a) passaggi pedonali e ciclabili, (attraversamenti superficiali e separazione dei livelli);

b) passaggi ciclabili (attraversamenti superficiali e separazione dei livelli);

c) recinzione per i pedoni;

d) esistenza di marciapiede o struttura separata;

e) strutture per biciclette e relativo tipo, quali, a titolo esemplificativo, piste ciclabili, corsie ciclabili e similari;

f) qualita' dei passaggi pedonali con riguardo alla cospicuita' e alla segnalazione di ciascuna struttura;

g) strutture di attraversamento pedonale e ciclabile nella diramazione di ingresso di una strada minore che si unisce alla rete;

h) esistenza di percorsi alternativi per pedoni e ciclisti dove non sono presenti strutture separate. 11. Sistemi pre o post urto per incidenti stradali ed elementi di mitigazione della gravita':

a) centri operativi della rete e altre strutture di pattugliamento;

b) meccanismi per informare gli utenti della strada delle condizioni di guida al fine di prevenire incidenti o inconvenienti;

c) sistemi di rilevamento automatico di incidenti (automatic incident detection - AID): sensori e videocamere;

d) sistemi di gestione degli incidenti;

e) sistemi per comunicare con servizi di soccorso.».

Versione in vigore dal 31 dicembre 2021, tuttora in vigore · versione 0

RIFERIMENTI NORMATIVI

Atto	Attuazione della direttiva (UE) 2019/1936 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, che modifica la direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali
Estremi	Decreto legislativo 15 novembre 2021, n. 213
Pubblicazione	Gazzetta Ufficiale del 16 dicembre 2021

Fonte del testo: dati aperti ufficiali, licenza CC BY 4.0
Fonti e licenze su iuspedia.it/fonti-e-metodologia. Il testo non ha carattere di ufficialità: fa fede quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Documento generato da Iuspedia.it il 22 novembre 2026
https://www.iuspedia.it/decreto-legislativo-213-2021/art-13-sostituzione-dell-allegato-iii-del-decreto-legislativo-15-marzo-2011

Inquadra il QR code per aprire la pagina su Iuspedia.it